



THREE LAKES TRAIL, BOEZIO E BARET CONQUISTANO LA “MARATONA DEL CIELO”

Descrizione

Yari e Selena vincono la prova sui 43,5 km della spettacolare gara in Val Tramontina. A Luca Stefanutti e Giulia Candido la gara sui 21,5 km. Applausi per il mitico Marco Olmo

Tramonti di Sotto (Pordenone), 22 settembre 2024 – Yari Boezio e Selena Baret trionfano sui 43,5 km (con 2350 metri di dislivello positivo) del Three Lakes Trail, gara in ambiente naturale nel cuore della splendida Val Tramontina. Boezio, 35 anni, originario di Udine ma residente a Venzone, portacolori del GS Aquile Friulane, ha completato la “Maratona del cielo” in 5h07’49”, migliorando il secondo posto dell’edizione 2023. Ho corso in compagnia per i primi 16 km, poi ho allungato e non ho più avuto problemi sino al traguardo. Il percorso? Bellissimo e impegnativo. Forse più duro in discesa, dove l’erba era scivolosa, che in salita. Argento per Enrico Pausin (Trieste Atletica, 5h19’40”) e bronzo per Ezio Poiana (Jalmicco Corse, 5h25’08”). Netto anche il successo di Giulia Candido, runner di Maniago, arrivata sul traguardo di Matan di Tramonti in 6h05’40”. Davanti a lei, solo sei uomini. Seconda Silvia Carobolante (Cimavilla Running Team, 6h18’11”), terza Silvia Schiavon (6h22’57”).

Luca Stefanutti e Giulia Candido si sono invece imposti nella prova sulla distanza più breve (21,5 km con 900 metri di dislivello positivo). Stefanutti, di Tarcento, già quarto l’anno scorso ma nella prova lunga, ha chiuso in 1h50’21”, precedendo nettamente Francesco Mazzotta (1h58’06”) e Federico Pivetta 2h02’11”. Candido, trentenne di Tolmezzo, tesserata per l’Asd Prealpi Giulie, è giunta al traguardo in 2h11’19”, staccando Giulia Fineschi (Atl. Aviano, 2h17’00”), seconda come l’anno scorso, e Chiara Banelli (US Aldo Moro Paluzza, 2h18’19”).

Il Three Lakes Trail è scattato alle 8 in punto, quando il sole era ancora nascosto dalle montagne, dagli impianti sportivi in località Matan, andandosi a sviluppare in luoghi ameni e inconsueti, tra laghi, pozze smeraldine, torrenti da guardare, gallerie e cime incontaminate.

Circa 250 i partecipanti, in rappresentanza di una decina di nazioni. Al via della prova lunga, partita cinque minuti dopo quella lunga, c’era anche Marco Olmo, leggenda dell’ultratrail, l’unico

in grado di vincere “già” alla soglia dei 60 anni – due edizioni consecutive dell’Ultra Trail du Monte Blanc. Il 75enne piemontese, accompagnato da Michele Roveredo, con cui sabato a Montereale Valcellina è stato protagonista di una riuscitissima serata aperta a tutti gli appassionati, è giunto al traguardo in 2h46’47”, quarantesimo assoluto e primo nella categoria degli ultrasettantenni: “Sto per compiere 76 anni, ormai corro solo per divertimento, senza affannarmi troppo. È stato tutto molto bello”, ha detto Olmo all’arrivo. Positivo il bilancio organizzativo: “I due percorsi sono stati apprezzati, quella della doppia distanza è una formula che proponiamo dall’anno scorso e si è rivelata vincente perché si adatta a qualsiasi tipo di runner. Anche le novità che abbiamo apportato al percorso lungo sono state gradite: abbiamo ulteriormente ridotto il tratto di asfalto, introducendo una nuova salita che ha reso il tracciato più duro ma anche più spettacolare. Abbiamo anche trovato una giornata splendida dal punto di vista meteorologico, insomma tutto è andato per il meglio. Crediamo che anche quest’anno gli atleti abbiano potuto godere in pieno della bellezza della nostra splendida Val Tramontina”, ha detto il coordinatore dell’organizzazione Giampaolo Bidoli (pure sindaco di Tramonti di Sotto), affiancato dal presidente dell’Asd Polisportiva Valtramontina Giampaolo Masutti e dal presidente dell’Aics regionale, Giorgio Mior.

Il Three Lakes Trail ha anche offerto l’occasione per sistemare e pulire molti dei sentieri della Val Tramontina che potranno essere utilizzati anche dopo l’evento sportivo per qualche seduta di allenamento o anche solo per una passeggiata. Sport e rispetto dell’ambiente: il Three Lakes Trail è anche questo.

RISULTATI. 43,5 km (2350 m D+). Uomini: 1. Yari Boezio (Gs Aquile Friulane) 5h07’49”, 2. Enrico Pausin (Trieste Atletica) 5h19’40”, 3. Ezio Poiana (Jalmicco Corse) 5h25’08”, 4. Daniele Redivo (Fincantieri Wartsila) 5h31’19”, 5. Andrea Zinutti (Asd Prealpi Giulie) 5h39’09”, 6. Giulio Quattrin 5h59’24”.

Donne: 1. Selena Baret 6h05’40”, Silvia Carobolante (Cimavilla Running Team) 6h18’11”, 3. Silvia Schiavon 6h22’57”, 4. Giulia Rosin 6h34’57”, 5. Debora Molinaro 6h56’05”, 6. Elena Asia Noacco 6h59’30”.

21,5 km (900 m D+). Uomini: 1. Luca Stefanutti 1h50’21”, 2. Francesco Mazzotta 1h58’06”, 3. Federico Pivetta 2h02’11”, 4. Giovanni Redolfi De Zan (Atl. Aviano) 2h02’17”, 5. Roberto Bruna 2h04’01”, 6. Francesco Ferraro 2h05’15”.

Donne: 1. Giulia Candido (Asd Prealpi Giulie) 2h11’19”, 2. Giulia Fineschi (Atl. Aviano) 2h17’00”, 3. Chiara Banelli (US Aldo Moro Paluzza) 2h18’19”, 4. Marina Paveglio (Atl. Dolomiti Friulane) 2h19’27”, 5. Sara Del Giusto 2h35’10”, 6. Arianna Baret (Chei Dala Mandorla “Lestans) 2h37’21”. [CLASSIFICHE COMPLETE](#)